

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER LA FORNITURA DI UN SISTEMA DI GESTIONE DELLE RETI DI CAMPUS E DI UNA PIATTAFORMA DI RETE INTELLIGENTE: LICENZE SOFTWARE E RELATIVA MANUTENZIONE E GESTIONE, SUPPORTO SISTEMISTICO E FORMAZIONE.

IMPORTO EURO 359.132,00 IVA esclusa (EURO 438.141,04 IVA inclusa)

CIG 95939466B1

PREMESSO QUANTO SEGUE:

- Con nota prot. n.10845 del 3/10/2022 a cura del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici è stata richiesta a Vodafone Italia S.p.A. apposita offerta per la realizzazione di un Sistema di gestione delle reti di Campus e di una Piattaforma di rete intelligente necessari affinché l'intera rete locale del nuovo Palazzo Unico regionale (PUR) e la rete WI-FI di tutto l'Ente siano adeguatamente configurabili e gestibili;
- Vodafone Italia ha presentato la propria offerta .DP.02.MD.03 a mezzo PEC il 7/10/2022, agli atti del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, con prot. n. 11095 del 10/10/2022;
- con D.D. n. 445/A1910A del 01/12/2022, è stata avviata, in ossequio a quanto previsto nelle Linee guida ANAC n. 8/2017, una consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 50/2016 e secondo le modalità indicate nelle linee guida ANAC n. 14/2019, finalizzata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche alternative disponibili, le condizioni economiche praticate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze di Regione Piemonte;
- con la medesima determinazione sono stati approvati il relativo avviso pubblico di consultazione di mercato e la domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse;
- in data 02/12/2022 è stato pubblicato sul sito internet regionale, nella sezione Bandi Piemonte / Gare d'appalto, il suddetto avviso pubblico di consultazione preliminare di mercato per la fornitura di una piattaforma di rete SDN per la gestione delle reti di Campus e per ulteriori servizi di rete intelligente, con scadenza pari a 15 giorni dalla pubblicazione;
- alla scadenza del suddetto termine, non risulta pervenuta alcuna manifestazione di interesse.
- In assenza di soluzioni alternative proposte in sede di consultazione, si decide di avviare la procedura negoziata di cui all'art. 63 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per acquisire il servizio in oggetto.
- Con D.D. n. 500 del 22/12/2022 viene indetta la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'acquisizione della suddetta fornitura per un importo complessivo pari ad € 438.141,04 o.f.i. e viene approvato lo schema di contratto relativo;
- l'adozione di tale procedura negoziata è consentita per il ricorrere delle seguenti condizioni richieste dall'attuale Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 s.m.i.):
 - l'acquisto della suddetta piattaforma, che presenta le medesime caratteristiche tecniche della fornitura in dotazione, è complementare alle attrezzature acquistate, di cui alle DD.DD. n. 541 del 28/12/2021 e n. 247 del 13/07/2022. Il sistema nel suo complesso, infatti, è necessario affinché l'intera rete locale del palazzo unico e la rete Wifi di tutto l'Ente siano adeguatamente configurabili e gestibili, in particolare per far fronte alle richieste in materia di sicurezza pervenute dalla Struttura incaricata della realizzazione della nuova sede regionale;

- l'eventuale cambiamento del fornitore originario, Vodafone Italia S.p.A., con conseguente acquisizione di apparati con caratteristiche tecniche differenti, comporterebbe difficoltà tecniche sproporzionate sia in termini di impiego (problemi di compatibilità rispetto alle funzioni più avanzate), sia in termini di manutenzione: infatti gli apparati originari attualmente in dotazione e quelli oggetto del presente provvedimento devono costantemente dialogare tra di loro ed il loro funzionamento è interdipendente, in quanto gli switch traggono da NCE le loro configurazioni ed NCE applica la propria capacità di elaborazione dai dati di ritorno degli switch. Il tutto in un ambiente unico e inscindibile, indispensabile per il funzionamento degli uffici e veicolo di trasmissione di informazioni per le quali deve essere garantita la protezione di integrità e riservatezza.

TRA:

REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata, ai sensi degli artt. 17 e 18 L.R. 23/2008, dal Responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici Ing. Roberto Fabrizio domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di C.so Regina Margherita, 174 - Torino, di seguito "Regione" o "Committente",

E

VODAFONE ITALIA S.p.A. con sede legale a Ivrea (TO) - Via Jervis, 13, rappresentata dal procuratore speciale Dott. Marco Geniola, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede di Ivrea (TO), di seguito "Appaltatore", o "aggiudicatario",

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:
 - il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta di Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Supplemento 2);
 - il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
 - il Documento di Gara Unico Europeo.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

La fornitura oggetto del presente contratto, meglio specificata nell'offerta presentata in sede di gara nonché nel Capitolato Tecnico, consiste in:

- a) fornitura del software applicativo con i requisiti tecnici e funzionali per la configurazione e la gestione della rete in tecnologia SDN (Software Defined Network) e relativa installazione e configurazione;
- b) assistenza e manutenzione, per la durata dei 3 anni, sul software con modalità full risk, comprensiva degli adeguamenti normativi ed evolutivi;
- c) erogazione, per la durata dei 3 anni, di un Servizio di Supporto sistemistico;
- d) servizi di formazione,

come da offerta .DP.02.MD.03 inviata a mezzo PEC il 07/10/2022 (prot. regionale n. 11095 del 10/10/2022) da Vodafone Italia e agli atti del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà una durata pari a 36 (trentasei) mesi dall'esito positivo del collaudo.

ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE

1. L'importo contrattuale complessivo è pari a Euro 359.132,00 IVA esclusa (Euro 438.141,04 IVA compresa) di cui:
Euro 304.749,00 o.f.e. per la fornitura in opera e Licenze Software
Euro 21.083,00 o.f.e. per Corso NCE-T Operation and Maintenance Training (Manager)
Euro 33.300,00 o.f.e. per canone triennale relativo a Supporto sistemistico di II°livello SLA 8x5xNBD in orario 08:00 -17:00; Servizio di assistenza di II°livello e Manutenzione correttiva.
2. In ordine al computo degli oneri della sicurezza non esistendo rischi specifici da interferenza, non è stato redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

ART. 5 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dietro presentazione di regolari fatture e secondo le seguenti modalità e le prescrizioni previste all'art. 14 del Capitolato:
 - Fornitura in opera di licenza Software e relativo Servizio di Assistenza: fatturazione Una Tantum con pagamento a 30 giorni data ricevimento fattura.
 - Servizio di Supporto Sistemistico: fatturazione annuale anticipata con pagamento a 30 giorni data ricevimento fattura.
2. Nel caso in cui la fattura risulti non regolare, o non completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.
3. Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 6.
4. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal MEF, ai sensi dell'art. 5, comma 3 D.Lgs. 231/2002 s.m.i.. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, c.c.
5. I pagamenti saranno effettuati presso la Banca Intesa SanPaolo - Filiale 1876 di Milano – Via Giuseppe Verdi n. 8 Codice IBAN [REDACTED]
6. Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti:
 - a. [REDACTED] – C.F. [REDACTED]
 - b. [REDACTED] – C.F. [REDACTED]
 - c. [REDACTED] – C.F. [REDACTED]
 - d. [REDACTED] – C.F. [REDACTED]
 - e. [REDACTED] – C.F. [REDACTED]
 - f. [REDACTED] – C.F. [REDACTED]
 - g. [REDACTED] – C.F. [REDACTED]
 - h. [REDACTED] – C.F. [REDACTED]
 - i. [REDACTED] – C.F. [REDACTED]
 - j. [REDACTED] – C.F. [REDACTED]
 - k. [REDACTED] – C.F. [REDACTED]

l.	██████████	- C.F.	████████████████████
m.	██████████████	- C.F.	████████████████████
n.	██████████	- C.F.	████████████████████
o.	██████████	- C.F.	████████████████████
p.	██████████	- C.F.	████████████████████

ART. 6 - SUBAPPALTO

L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta e riconfermato con apposita PEC del 19/04/2023, intende affidare in subappalto alla ditta ISET Telecom s.r.l. di Torino l'esecuzione dei seguenti servizi:

Assistenza di II° livello e manutenzione correttiva;

Corso di Formazione NCE-T Operation and Maintenance Training (Manager),

per un importo complessivo presunto di € 50.000,00 o.f.e. per tre anni.

ART. 7 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ LEGGE 136/2010

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia")
2. L'appaltatore deve comunicare al committente, in caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.
3. Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.
4. Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
5. Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, L. 136/2010.

ART. 8 - CAUZIONE

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore si impegna a depositare la cauzione costituita mediante polizza fidejussoria nr. S209292360069 del 21.03.2023 emessa da Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'importo di € 35.913,20, resa ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in favore di Regione Piemonte.

La cauzione sarà progressivamente svincolata, come previsto dall'art. 103, comma 5, del Codice nella misura dell'80%, in corrispondenza del verbale di accettazione della fornitura. A garanzia del servizio in argomento il restante 20% della cauzione definitiva sarà svincolato al completamento dei successivi 3 anni previsti per il servizio di garanzia e manutenzione.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di Regione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

ART. 9 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

ART. 10 - RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Responsabile del procedimento, unico per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione, è il Dirigente responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici Ing. Roberto Fabrizio.
2. Direttore Esecutivo del Contratto (D.E.C.), ai sensi ai sensi dell'art. 111, comma 2 D.Lgs. 50/2016 (art. 3, comma 2 DG.R. n. 13-4843 del 03.04.2017) e del Decreto 7 Marzo 2018, n. 49 del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti “Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» è il funzionario regionale Sig. Roberto Parolisi. Il D.E.C. verifica la corretta esecuzione del contratto sotto il profilo tecnico e contabile e, in particolare, fornisce parere sull'andamento del servizio ai fini della liquidazione delle fatture.

ART. 11 - RESPONSABILE DELL'APPALTO

L'Appaltatore indica il Sig. Marco Geniola quale responsabile che interagirà con la committenza, in nome e per conto dell'Appaltatore medesimo, in ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi.

Il responsabile della fornitura sarà costantemente reperibile e provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del DEC.

L'Appaltatore, inoltre, è tenuto a segnalare i nominativi del personale addetto all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, fornendo il relativo elenco al DEC. Tale elenco dovrà essere aggiornato in caso di variazione.

ART. 12 - COLLAUDO

La fornitura sarà sottoposta a collaudo secondo quanto indicato nell'articolo 5 del Capitolato Tecnico.

ART. 13 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La Ditta aggiudicataria dovrà rispondere in proprio di ogni danno, guasto o manomissione derivante dalla sua opera e/o del suo personale nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, sia verso il committente sia verso terzi.

Nelle sue prestazioni la Ditta aggiudicataria dovrà adottare tutti gli accorgimenti idonei sia a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro sia a evitare danni ai beni pubblici e privati; di conseguenza ogni responsabilità civile e penale, in caso di infortuni, sarà a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art. 14 - PENALI

Per ogni giorno di ritardo relativo agli interventi sottoposti a SLA (livelli di servizio), come definiti all'art. 5, verrà applicata una penale giornaliera pari a:

1. Servizio di Assistenza: € 150/ giorno di ritardo nella chiusura del ticket (con risoluzione del problema)
2. Servizio di Supporto Sistemistico: € 300/ giorno di ritardo nella chiusura del ticket (con risoluzione del problema)

Qualora la Ditta, sollecitata in forma scritta, non intervenisse entro un giorno lavorativo dalla data di sollecito, l'Amministrazione Regionale ha facoltà di far eseguire i lavori da altra Ditta e di detrarre il relativo importo all'atto della liquidazione delle fatture.

L'importo delle penali sarà prelevato dal deposito cauzionale o richiesto esplicitamente al fornitore.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione potrà chiedere la risoluzione del contratto:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- b) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- c) nei casi di subappalto non autorizzati dall'Amministrazione;
- d) in tutti i casi previsti dall'art. 108 del d.lgs 50/2016 s.m.i.

Vodafone Italia potrà chiedere la risoluzione del contratto qualora impossibilitata ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa, secondo il disposto dell'art. 1672 c.c.

ART. 16 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di quota in danno dell'impresa inadempiente.

L'affidamento a terzi verrà notificato all'impresa inadempiente con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'impresa inadempiente verranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa.

Nel caso di minor spesa, nulla competerà all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 17 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE SU RICHIESTA DELL'IMPRESA

Nel caso di risoluzione del contratto in relazione all'ipotesi di cui all'art. 15, viene riconosciuto all'impresa il pagamento del servizio già prestato in proporzione del prezzo pattuito.

ART. 18 - RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di non divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio.
2. L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

ART. 19 - FORMA DEL CONTRATTO, ONERI FISCALI e SPESE CONTRATTUALI

1. Il presente contratto è stipulato mediante scrittura privata in forma cartacea.
2. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri tributari e le spese del presente atto, ad eccezione di quelli che fanno carico al Committente per legge.
3. L'Appaltatore dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. 633/1972. Conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 D.P.R. 131/1986, con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore medesimo.
4. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso, conservata agli atti del Settore Attività negoziale e contrattuale - espropri- usi civici.

ART. 20 - RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

ART. 21 - DOMICILIO LEGALE

3. L'Appaltatore, come sopra rappresentato, per ogni effetto giuridico e contrattuale, elegge domicilio presso la sede di Ivrea (TO), Via Jervis, 13.

ART. 22 - CONTROVERSIE

1. Per tutte le controversie dipendenti dalla presente commessa sarà competente il Foro di Torino.

ART. 23 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, si informa che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dalla Regione Piemonte per l'espletamento della presente procedura negoziata, è finalizzato unicamente per lo svolgimento della procedura medesima e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento, presso l'ufficio del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici sito in corso Regina Margherita, 174 - Torino, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs.196/2003. Il trattamento oggetto della presente informativa è effettuato in riferimento agli obblighi (e ai compiti) previsti dalla normativa vigente. In particolare i dati giudiziari, come definiti dall'art. 4 D.Lgs. 196/2003, sono oggetto di trattamento ai sensi del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e D.P.R. n. 207/2010.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale; la Struttura regionale ricevente i dati è il Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici e il Responsabile del trattamento è l'Ing. Roberto Fabrizio.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in forma di scrittura privata in modalità elettronica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

La Committente
REGIONE PIEMONTE

.....

L'Appaltatore

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'operatore economico dichiara di accettare integralmente tutte le clausole contenute nel presente contratto, in particolare di approvare espressamente quelle di cui agli art. 2, 3, 4, 5, 8, 13, 14, 18 e 19 .

La Committente
REGIONE PIEMONTE

.....

L'Appaltatore

.....